

Comune di Quinto di Treviso

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER SOSTITUZIONE DI VECCHI IMPIANTI TERMICI ALIMENTATI A COMBUSTIBILE LIQUIDO, A GAS O A BIOMASSA LEGNOSA, CON IMPIANTI AD ELEVATA EFFICIENZA ENERGETICA E BASSE EMISSIONI IN ATMOSFERA, NEGLI IMMOBILI AD USO CIVILE E PER LA PULIZIA DI CANNE FUMARIE A SERVIZIO DI APPARECCHI FUNZIONANTI A BIOMASSE

1. Finalità dell'iniziativa

Il Comune di Quinto di Treviso, in attuazione dei contenuti del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 30/07/2015, in continuità con analoga iniziativa già promossa nel 2014 in collaborazione con la Provincia di Treviso e con i medesimi bandi emanati nel 2017, 2018 e 2019, promuove un'azione finalizzata alla riduzione del consumo di energia e dell'emissione di gas climalteranti, nonché di polveri sottili derivanti da impianti di riscaldamento, attraverso il contributo a fondo perduto per la sostituzione di vecchi impianti termici civili alimentati a combustibile liquido, a gas o a biomassa legnosa con impianti ad elevata efficienza energetica e a ridotte emissioni in atmosfera e per la pulizia della canna fumaria di impianti funzionanti a biomassa legnosa.

2. Beneficiari

Possono beneficiare dei contributi i Cittadini residenti in Comune di Quinto di Treviso proprietari o titolari di altro diritto reale su un'immobile destinato ad uso residenziale o terziario ubicato nel territorio del comune di Quinto di Treviso, dove sia avvenuta la sostituzione di un apparecchio specificato al punto successivo. Ogni richiedente potrà beneficiare di un unico contributo. Per ogni unità immobiliare potrà essere inoltrata un'unica richiesta di contributo.

3. Interventi ammessi al contributo

Sono ammessi a contributo i seguenti interventi eseguiti a decorrere dal **01/01/2019** (in continuità con il bando 2019) fino al **31/10/2020** per la sostituzione delle caldaie A GAS , A BIOMASSA e per la pulizia delle canne fumarie.

Per la sostituzione di caldaie alimentate a combustibile liquido saranno ammessi a contributo solo gli interventi eseguiti dal 01/01/2019 al 30/06/2020 in quanto dal 01.07.2020 è possibile accedere ai contributi provinciali per tale tipologia di impianto.

Lo smaltimento del generatore dismesso dovrà essere effettuato ai sensi della normativa vigente e la modalità di smaltimento dovrà essere attestata congiuntamente alla presentazione dell'istanza di liquidazione.

Riguardo alla presenza di serbatoi di combustibile liquido interrati da dismettere, si dovrà seguire la procedura prevista dai singoli Regolamenti Edilizi comunali. In caso alternativo, dovrà essere

effettuata la bonifica del serbatoio di combustibile tramite rimozione o messa in sicurezza.

- A) GASOLIO/GAS - Sostituzione di una vecchia caldaia a combustibile liquido, autonoma, al servizio di singola unità abitativa, installata da almeno 10 anni alla data di pubblicazione del presente avviso, con caldaia a gas di nuova fabbricazione di potenza inferiore a 35 kW, per la climatizzazione invernale con eventuale produzione di acqua calda sanitaria; la nuova caldaia deve essere a condensazione, con una classe di etichettatura energetica non inferiore ad "A" ai sensi del Regolamento delegato UE n. 811/2013; non sono ammesse indicazioni tipologiche come il sistema a "stelle";
- B) GAS/GAS - Sostituzione di una vecchia caldaia a gas, autonoma, al servizio di singola unità abitativa, installata da almeno 10 anni alla data di pubblicazione del presente avviso, con caldaia a gas di nuova fabbricazione di potenza inferiore a 35 kW, per la climatizzazione invernale con eventuale produzione di acqua calda sanitaria; la nuova caldaia deve essere a condensazione, con una classe di etichettatura energetica non inferiore ad "A" ai sensi del

Regolamento delegato UE n. 811/2013; non sono ammesse indicazioni tipologiche come il sistema a “stelle”;

- C) BIOMASSA - Sostituzione di un vecchio impianto alimentato a biomassa legnosa, installato da almeno 10 anni alla data di pubblicazione del presente avviso, con un nuovo generatore di calore alimentato a biomassa (camini chiusi, inserti a legna, stufe a legna, cucine a legna, stufe ad accumulo, stufe inserti e cucine a pellet - termostufe, caldaie a legna pellet o cippato), ad esclusione dei caminetti aperti, di potenza termica al focolare superiore a 5 kW e potenza termica nominale inferiore a 35 kW, classificato, ai sensi del D.M. 7.11.2017 n.186, a 5 stelle o a 4 stelle; l'appartenenza a detta classificazione deve essere attestata mediante la Certificazione ambientale del generatore rilasciata al Costruttore da un Organismo di valutazione della conformità operante nell'ambito del regolamento UE 305/2011, alla data di presentazione della domanda di contributo.
- D) PULIZIA CANNE FUMARIE - Pulizia della canna fumaria a servizio di impianti funzionanti a biomasse legnose, da parte di uno spazzacamino abilitato secondo quanto disciplinato dalla normativa tecnica UNI 10847.

L'installazione delle caldaie deve essere effettuata secondo la normativa vigente in tema di sicurezza, eseguita da personale abilitato con redazione della Dichiarazione di conformità ai sensi del DM n. 37/2008.

Ogni richiedente può domandare il contributo relativamente ad un solo impianto.

Il contributo è cumulabile con altri contributi pubblici e/o agevolazioni fiscali previsti dalla normativa vigente, compreso il conto termico 2.0 di cui al D.M. 16/02/2016, fermo restando che, nel caso di detrazioni fiscali, le stesse si applicano alla parte di spesa eccedente il contributo.

Il contributo non è cumulabile con altri contributi pubblici di enti locali per lo stesso impianto.

Non sarà possibile presentare domanda di contributo presso più enti locali.

I richiedenti che non risulteranno beneficiari di contributo per esaurimento del fondo nel 2020, rimarranno in graduatoria per un eventuale rifinanziamento o per l'annualità successiva, fino ad esaurimento del relativo fondo.

4. Entità del contributo e risorse finanziarie

Per la sostituzione degli impianti come sopra indicato è stabilito un contributo fisso per singolo intervento, pari a :

- A) GASOLIO/GAS - Sostituzione di una vecchia caldaia a combustibile liquido, autonoma, al servizio di singola unità abitativa con caldaia a gas di nuova fabbricazione : € 700,00
- B) GAS/GAS - Sostituzione di una vecchia caldaia a gas, autonoma, al servizio di singola unità abitativa, con caldaia a gas di nuova fabbricazione € 500,00;
- C) BIOMASSA - Sostituzione di un vecchio impianto alimentato a biomassa legnosa, con un nuovo generatore di calore alimentato a biomassa € 500,00
- D) PULIZIA CANNE FUMARIE - Pulizia della canna fumaria a servizio di impianti funzionanti a biomasse legnose, da parte di uno spazzacamino abilitato secondo quanto disciplinato dalla normativa tecnica UNI 10847. € 100,00

I contributi verranno assegnati sulla base delle graduatorie di cui al successivo punto 6 sino all'esaurimento delle risorse stanziare.

Per l'anno 2020 è previsto uno stanziamento a bilancio di € 10.000,00.

Ad esaurimento dei fondi la graduatoria rimarrà valida e l'Amministrazione potrà rifinanziare il bando in base alle disponibilità di bilancio.

5. Procedura stabilita per l'ammissione a contributo

I richiedenti devono inoltrare apposita domanda utilizzando obbligatoriamente i modelli allegati al presente Avviso, inviando i seguenti documenti:

- 1 Fotocopia documento di identità del richiedente in corso di validità;

PER INSTALLAZIONE DI CALDAIA A GAS AD ELEVATA EFFICIENZA IN SOSTITUZIONE DI VECCHIO IMPIANTO ALIMENTATO A GAS O A COMBUSTIBILE LIQUIDO

- 2 Domanda di ammissione al contributo, redatta su “Modello A - GAS” allegato al presente bando, compilata in tutte le parti, datata e sottoscritta in originale dall’interessato;
- 3 copia della fattura o ricevuta fiscale debitamente quietanzata, completa di nominativo e codice fiscale del richiedente il contributo, rilasciata da ditta abilitata, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, conforme alle vigenti leggi fiscali e nella quale sia indicato il prezzo addebitato per la fornitura e per l’installazione della caldaia e relativa IVA e venga precisata la tipologia della caldaia installata; nel caso il soggetto installatore della caldaia sia diverso dal soggetto fornitore, vanno presentate le fatture o ricevute fiscali relative ad entrambi i soggetti.

PER INSTALLAZIONE NUOVO GENERATORE DI CALORE ALIMENTATO A BIOMASSA LEGNOSA, CON L’ESCLUSIONE DEI CAMINETTI APERTI, IN SOSTITUZIONE DI UN VECCHIO IMPIANTO A BIOMASSA LEGNOSA

- 2 Domanda di ammissione al contributo, redatta sul “Modello B - BIOMASSA” allegato al presente bando, compilata in tutte le parti, datata e sottoscritta in originale dall’interessato;
- 3 Copia della Certificazione ambientale del generatore relativi al nuovo generatore installato, redatti in conformità ai contenuti del D.M. 7.11.2017 n.186, forniti dal produttore per il generatore sostituito, alla data di presentazione della richiesta di contributo;
- 4 Copia della fattura o ricevuta fiscale debitamente quietanzata, completa di nominativo e codice fiscale del richiedente il contributo, rilasciata da ditta abilitata, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, conforme alle vigenti leggi fiscali e nella quale sia indicato il prezzo addebitato per la fornitura ed installazione dell’impianto termico a biomassa legnosa e relativa IVA e venga precisata la tipologia dell’impianto installato; nel caso il soggetto installatore dell’impianto termico a biomassa legnosa sia diverso dal soggetto fornitore, vanno presentate le fatture o ricevute fiscali relative ad entrambi i soggetti;
- 5 Dichiarazione di avvio a smaltimento/recupero del vecchio generatore di calore, secondo il modello allegato al presente Bando “Modello C Avvio smaltimento/recupero”.

PER LA PULIZIA DELLE CANNE FUMARIE

- 2 Domanda di ammissione al contributo, redatta sul “Modello C - CANNE FUMARIE” allegato al presente bando, compilata in tutte le parti, datata e sottoscritta in originale dall’interessato;
- 3 copia della fattura o ricevuta fiscale debitamente quietanzata, completa di nominativo e codice fiscale del richiedente il contributo, rilasciata da ditta abilitata, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, conforme alle vigenti leggi fiscali e nella quale sia indicato il prezzo addebitato per la pulizia della canna fumaria e relativa IVA.

La **domanda di ammissione al contributo**, debitamente compilata in ogni parte, datata e sottoscritta in originale dall’interessato, completa di tutta la documentazione sopra indicata, dovrà essere inoltrata tramite :

- servizio postale al seguente indirizzo:

COMUNE DI QUINTO DI TREVISO

Piazza Roma, 2

31055 QUINTO DI TREVISO

- inviata da un indirizzo di posta certificata al seguente indirizzo PEC:

comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it,

- consegnata direttamente all’Ufficio Protocollo del comune di Quinto di Treviso, nei seguenti giorni e orari di ricevimento del pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12.30 e nel giorno di mercoledì anche dalle ore 16.00 alle ore 18.30.

Verranno accettate le domande che perverranno fino alla data del 31/10/2020.

6. Valutazione delle domande e graduatoria

Le domande in regola con i criteri e le modalità sopra riportati, verranno inserite in un'apposita graduatoria in base all'ordine cronologico di arrivo. L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione previa verifica della completezza della documentazione trasmessa. All'esaurimento del fondo stanziato, sarà pubblicato apposito avviso sul sito internet del Comune. Le richieste che risulteranno possedere i requisiti ma non risulteranno destinatarie di contributo per esaurimento del fondo stanziato per l'anno in corso, rimarranno in graduatoria nel caso di eventuale ulteriore finanziamento del medesimo fondo o per l'annualità successiva al 2020.

7. Rinuncia al contributo e revoca del contributo

Il contributo concesso può essere revocato dal Comune qualora venga accertato:

- il mancato rispetto di una o più delle disposizioni riportate nel presente bando;
- che l'intervento non risulti conforme alle norme vigenti o a quanto dichiarato;
- che la domanda riporti dichiarazioni false o mendaci.

In caso di riscontro di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci, l'Amministrazione comunale attiverà le procedure per l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

In caso di revoca del contributo il Comune procederà al recupero, anche coattivo, degli importi eventualmente già erogati, maggiorati degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione del contributo e per il periodo intercorrente da tale data a quella di versamento delle somme da restituire.

Per effetto di rinuncia o revoca del contributo assegnato, il contributo in questione sarà assegnato alle domande ritenute idonee immediatamente successive in graduatoria.

8. Responsabilità per le comunicazioni

Il Comune di Quinto di Treviso non si assume alcuna responsabilità nei confronti dei richiedenti il contributo per eventuali casi di disguido, perdita o smarrimento di comunicazioni, dovuti alle più diverse cause, quali, a titolo puramente indicativo e non esaustivo, inesatta indicazione del recapito, mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito, disguidi postali o comunque imputabili a terzi.

9. Tutela della privacy

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati forniti dai richiedenti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità e la gestione del procedimento amministrativo relativo al presente avviso e saranno depositati presso il Comune di Quinto di Treviso, in Piazza Roma n°2, 31055 Quinto di Treviso.

10. Controversie e foro competente

Eventuali controversie derivanti dall'applicazione del bando saranno di competenza esclusiva del Foro di Treviso. In nessun caso è ammesso il ricorso a procedure arbitrali.

11. Norma finale

Per quanto non previsto nel presente Avviso, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e quelle generali dell'ordinamento giuridico italiano.

Altre informazioni:

Comune di Quinto di Treviso - Servizio Ambiente

Tel. 0422 472311 int.2-2

e-mail ambiente@comune.quintoditreviso.tv.it

Responsabile del procedimento: arch. Andrea Sancassani